CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

GRUPPO DI LAVORO SICUREZZA CNI: ATTIVITA' DI PREVENZIONE INCENDI

Incontro macro area centro Ordine degli Ingegneri di Firenze

Firenze, 04/05/2017 dott. ing. Marco Di Felice

Con DM 21/02/2017, che aggiorna il DM 05/08/2015 (Norme tecniche di prevenzione incendi), è stata pubblicata la RTV sulle autorimesse che diventa il **capitolo V.6** del Codice. Entrata in vigore il 02/04/2017.

Rispetto alla versione licenziata dal CCTS il 19/07/2016, che già recepiva n. 7 osservazioni del CNI (rispetto alle n. 41 presentate), è stata aggiunta anche la definizione di "autorimessa a spazio aperto", anch'essa richiesta dal CNI.

Rispetto alla bozza licenziata dal CCTS di luglio 2016, si rileva:

- Art. 2 comma 1: aggiunto l'aggettivo "coperta" al concetto di superficie dell'autorimessa assoggettata al DPR 151/2011
- V 6.1: aggiunta la nota sulle caratteristiche dimensionali dell'autorimessa
- V 6.2.8: aggiunta la definizione di "autorimessa a spazio aperto"
- V 6.4: aggiunto il paragrafo con riferimento ai profili di rischio del capitolo G.3.

Aperture di smaltimento

Si nota che per <u>autorimesse private</u>, <10'000 m², interrate fino a - <u>6 m</u> le aperture di smaltimento (tipo SEa, SEb, SEc), hanno ancora dimensioni minime di 1/25 della superficie in pianta, con quota permanente minima (SEa) pari ad almeno 0,4% (0,004 m²/m² di autorimessa) contro i precedenti 0,3% del DM 01/02/1986.

Tuttavia sono anche accettabili aperture di smaltimento di dimensioni inferiori, dichiarando un carico d'incendio specifico (q_f) minore di 600 MJ/m² (V.6.5.7.6); infatti **si possono raggiungere aperture di smaltimento inferiori a 1/40** della superficie in pianta, con quota di apertura permanente minima (SEa) pari a 0,25% (0,0025 m²/m² di autorimessa), pertanto inferiore al valore di 0,3% del DM 01/02/1986.

CCTS: gruppo di lavoro sui requisiti architettonici delle autorimesse

E' stato istituito presso il CCTS un gruppo di lavoro incaricato della redazione di una linea guida per la determinazione dei requisiti architettonici delle autorimesse.

Come noto il DM 01/02/1986 conteneva molte indicazioni dimensionali per la costruzione delle autorimesse, requisiti ora stralciati dalla recente RTV in quanto non riguardanti gli aspetti di sicurezza antincendio delle autorimesse stesse.

SONDAGGIO SUL CODICE DI PREVENZIONE INCENDI

Il sondaggio on line a cui hanno contribuito oltre 2000 ingegneri ha fornito in sintesi i seguenti responsi:

- oltre il 62% dei progettisti, ha frequentato corsi di formazione sul Codice, ma non ha provato ad utilizzarlo oppure ha rinunciato dopo un tentativo; tuttavia si dichiara di credere nella validità del metodo con la prospettiva di riprovarci;
- nel corso della progettazione il 40% degli intervistati ha rilevato vantaggi a favore del Codice in termini di misure di prevenzione e protezione da adottare;
- il 58% dei progettisti ha adottato solo soluzioni conformi, mentre il 36% ha fatto ricorso anche a soluzioni alternative;

SONDAGGIO SUL CODICE DI PREVENZIONE INCENDI

- un terzo degli ingegneri ritiene che il Codice sia uno strumento innovativo, anche per la sola RTO applicabile alle attività non normate;
- la metà degli intervistati dichiara però che solo con l'integrazione delle RTV si avrà la completa affermazione del Codice;

A parere dei progettisti, i **fattori che potrebbero favorire l'affermazione del Codice** sono:

- necessità di tempo per poter familiarizzare con il nuovo metodo;
- > manuale esplicativo con esempi pratici di progettazione;

SONDAGGIO SUL CODICE DI PREVENZIONE INCENDI

- software applicativo di tipo avanzato (non solo un compilatore, ma uno strumento che costruisca un "modello" dell'attività);
- maggiore collaborazione e disponibilità da parte dei funzionari dei Comandi provinciali dei Vigili del Fuoco;
- proseguire e migliorare l'offerta formativa e di aggiornamento da parte degli Ordini e Collegi professionali;
- adeguato riconoscimento economico da parte della committenza, per il maggiore impegno progettuale;
- necessario lavorare sulle modalità di comunicazione tra ingegneri e committenti industriali.

SEMINARIO SUL CODICE DI PREVENZIONE INCENDI: Vantaggi ed opportunità per le attività produttive

In esito al citato sondaggio, il CNI ha proposto un nuovo format per un seminario divulgativo sul Codice di prevenzione incendi (prima edizione a Vicenza il 31 marzo e replica a Ferrara il prossimo 8 maggio), rivolto direttamente agli industriali ed ai responsabili di attività produttive, associati di Confindustria.

E' un evento tecnico-promozionale sulle applicazioni pratiche del Codice, adatto ad essere presentato agli imprenditori, evidenziando i vantaggi pratici ed economici a chi potrebbe beneficiare dell'adozione del Codice.

Organizzazione congiunta tra Ordine ingegneri provinciale, Confindustria locale, CNI e Comando provinciale dei VVF.

L'evento potrà essere liberamente replicato in altre provincie, con la medesima formula.

ACCESSIBILITA' AGLI ELENCHI DEI PROFESSIONISTI ANTINCENDIO

Prosegue, anche se con tempi più lunghi del previsto, l'attività del CNI e della Rete delle Professioni Tecniche, in collaborazione con la Direzione centrale VVF, per il trasferimento degli elenchi dei professionisti antincendio nel portale Mying del CNI.

Il sistema della formazione e dell'aggiornamento sarà gestito con maggiore semplicità dalle segreterie degli Ordini, operando direttamente nel portale del CNI, con funzionalità aggiuntive e possibilità di monitoraggi, filtri e ricerche storiche.

Tutti gli iscritti potranno consultare direttamente il proprio profilo, con la distinta degli eventi frequentati ed il calcolo dei crediti maturati.

INGEGNERI NELLE COMMISSIONI UNI

Con la circolare CNI n. 776 del 30/08/2016 avente per oggetto **Nomine ed indicazione ingegneri nelle Commissioni UNI,** si è dato corso al progetto di incremento e coordinamento degli ingegneri nelle commissioni UNI.

Gli Ordini potranno selezionare e segnalare al CNI i tecnici esperti nelle discipline oggetto di normazione UNI.

Questi colleghi riceveranno la delega diretta del CNI.

REVISIONE DEL D.Lgs. 139/2006

E' in corso di approvazione la bozza di **revisione del D.Lgs. 139/2006** "Funzioni e compiti del Corpo Nazionale dei VVF":

•Art. 16: scompare ogni riferimento al "Certificato di prevenzione incendi" che attestava il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi e la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio; ora la SCIA resta l'unico atto (anche per le attività di categoria C) che segnala <u>l'inizio dell'esercizio</u> dell'attività in conformità alla normativa antincendio vigente.

Si completa così il percorso di sussidiarietà che affida alla **asseverazione** ai fini della sicurezza antincendio la <u>conformità</u> delle attività ai requisiti di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio (PIN 2.1-2014). Ogni responsabilità resta in capo al titolare dell'attività ed al professionista antincendio.

REVISIONE DEL D.Lgs. 139/2006

•Art. 16 comma 5: ove sia rilevata in sede di controllo la mancanza dei requisiti previsti dalle norme tecniche di prevenzione incendi, il Comando *adotta le misure urgenti anche ripristinatorie di messa in sicurezza* dell'attività, già avviata a seguito del deposito della SCIA.

In compenso il Comando non potrà più negare il rilascio del Certificato di prevenzione incendi.

•Art. 18: i servizi di vigilanza antincendio si ampliano comprendendo anche (a titolo oneroso) il controllo remoto degli impianti di rivelazione ed allarme incendio, effettuati anche per via telematica, con collegamento alle sale operative dei Comandi dei VVF.

REVISIONE DEL D.Lgs. 139/2006

•Art. 20 Sanzioni: viene confermato l'apparato sanzionatorio con la "contraddizione" che punisce meno severamente il titolare di attività che omette o trascura gli obblighi di prevenzione incendi dell'azienda (SCIA o rinnovo) >> massimo 1 anno di reclusione, rispetto al professionista antincendio che attesta o certifica fatti non rispondenti al vero >> massimo 3 anni di reclusione !!!

AGGIORNAMENTO NORMA UNI 9494

È stato pubblicato l'aggiornamento 2017 della **norma UNI 9494-1-2** sui sistemi di evacuazione di fumo e calore.

Si è costituito in sede UNI il gruppo di lavoro per la redazione della norma UNI 9494-6 sul <u>controllo di</u> fumo e calore nelle autorimesse.

La nuova norma verrà sviluppata in armonia ed integrazione con la recente RTV sulle autorimesse.

Prossimi appuntamenti

- > 27 giugno 2017 (Perugia): incontro precongressuale sicurezza e prevenzione incendi del CNI
- > 20-21 settembre (Fiera di Bergamo): Safety Expo Forum di prevenzione incendi 2017
- ➤ 20 ottobre 2017 (Roma): 5° Giornata nazionale dell'ingegneria della sicurezza partner da individuare.
- > ottobre-novembre 2017: incontri di macro area sicurezza CNI

buon lavoro ...

difelice@ordine.ingegneri.vi.it